

In relazione al decreto
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- ☒ **favorevole**
☐ **non favorevole**

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- ☐ Direttore-Attività di Parco
☐ Affari contabili e personale
☐ Difesa del suolo
☐ Interventi nel Parco
☐ Lavori pubblici
☒ Pianificazione territoriale
☐ Ricerca e conservazione
☐ Valorizzazione territoriale
☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente ordinanza viene pubblicata
all'Albo pretorio on line del sito internet del
Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

Il Direttore (o suo delegato)

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino

n. 3 del 16.07.2018

Oggetto: *G.M.C. spa – realizzazione di percorso sospeso presso la cava Breccia Capraia, Comune di Massa, in assenza del Nulla osta del Parco. Applicazione di quanto previsto dall'art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.*

Il Presidente

Visto l'art. 20, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco;

Visto l'art. 8, comma 3, dello Statuto del Parco – approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr. – che indica le funzioni del Presidente del Parco, in aggiunta a quanto indicato dall'art. 20 di cui al punto precedente;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

Viste le deliberazioni del Consiglio direttivo del Parco n. 16 del 22 luglio 2016, n. 4 del 06.02.2017, n. 12 del 21.04.2017, n. 15 del 11.05.2017 e n. 27 del 13.07.2017, che approvano il *Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino*;

Visti i pareri della Avvocatura Regionale della Toscana pervenuti al Parco in data 24.05.2016 protocollo 1967 e in data 20.09.2016 protocollo 3309, aventi ad oggetto *Ordinanze di sospensione e riduzione in pristino ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n. 30/2015*;

Vista l'informativa del Comando Guardiaparco n. 22 del 11.07.2018, pervenuta al Presidente e al Settore Uffici Tecnici del Parco in data 12.07.2018, secondo cui, a seguito del sopralluogo del 28.06.2018, sono state rilevate lavorazioni eseguite presso la cava Breccia Capraia, Comune di Massa, in assenza del Nulla osta del Parco, consistenti nella *“realizzazione di un percorso sospeso, adiacente la parete rocciosa, posto tra l'accesso principale della cava e un accesso secondario, costituito da una struttura in tubi di acciaio fissata alla roccia con chiodi e sistemi ad espansione e da una pavimentazione in tavole di legno, il tutto per una lunghezza di circa 80 metri”*;

Preso atto che le lavorazioni di cui sopra, realizzate in assenza del Nulla osta del Parco, ricadono all'interno dell'area contigua di cava, così come identificata dalla legge regionale n. 65/1997;

Preso atto che la ditta G.M.C. spa, in data 07.06.2018 ha formulato al Parco istanza per la realizzazione del *percorso sospeso* in oggetto e che il Parco ha avviato il relativo procedimento in data 18.06.2018, protocollo n. 1828, poi sospendendolo a seguito delle risultanze del sopralluogo del Comando Guardiaparco di cui sopra;

ORDINA

Alla ditta *G.M.C. spa, con sede in Corso Rosselli 5/H, Carrara*, con effetti dalla data di notifica della presente ordinanza:

- a) l'immediata sospensione delle lavorazioni eseguite in assenza del Nulla osta del Parco, consistenti nella *“realizzazione di un percorso sospeso, adiacente la parete rocciosa, posto tra l'accesso principale della cava e un accesso secondario, costituito da una struttura in tubi di acciaio fissata alla roccia con chiodi e sistemi ad espansione e da una pavimentazione in tavole di legno, il tutto per una lunghezza di circa 80 metri”*;
- b) la *“riduzione in pristino, la risistemazione e l'eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali”* come previsto dall'art. 64, comma 1, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, nonché *“la risistemazione ambientale, comprensiva dell'assetto definitivo delle discariche”* come previsto dall'art. 28, legge regionale 11 agosto 1997, n. 65, delle lavorazioni eseguite in assenza del Nulla osta del Parco, ricostruendo l'assetto dei luoghi precedente le opere difformi;
- c) di sottoporre l'area oggetto delle difformità a controlli e monitoraggi, per un periodo non inferiore a **90 giorni** a far data dalla notifica della presente ordinanza, precisando che entro tale periodo le opere difformi non potranno essere modificate, dovranno essere rese accessibili per i controlli del Comando Guardiaparco e per i monitoraggi finalizzati a verificare gli impatti e le incidenze determinatesi sull'ambiente;
- d) di predisporre ed inviare al Parco, tramite il SUAP del Comune di Massa, come previsto dall'art. 123 bis della legge regionale n. 30/2015, **entro 30 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, un progetto di riduzione in pristino e risistemazione ambientale relativo all'area interessata dalle difformità, che dovrà contenere la seguente documentazione, resa nella forma di perizia giurata a firma di professionista abilitato:
 - *lo stato dell'area precedente le opere abusive, documentato da elaborati grafici*;
 - *lo stato dell'area difforme, documentato da elaborati grafici e fotografici*;
 - *lo stato di ripristino, documentato da elaborati grafici*;
 - *versamento degli oneri istruttori, previsti dall'art. 123, legge regionale n. 30/2015, raddoppiati secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino*;

- e) di realizzare le opere di cui al punto precedente **entro 90 giorni** dalla notifica della presente ordinanza. Il termine di **90 giorni** è computato escludendo i tempi intercorrenti tra la data di presentazione del progetto e la data di comunicazione della sua approvazione;
- f) di comunicare al Parco l'avvenuta *fine lavori* delle opere di ripristino e sistemazione ambientale di cui alla presente ordinanza;

D E M A N D A

al Comando Guardiaparco e al Settore Uffici Tecnici, ognuno per le proprie competenze, di effettuare la verifica in ordine alla ottemperanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza da parte della ditta *G.M.C. spa*, secondo quanto stabilito nel *Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino*;

D I S P O N E

che la presente ordinanza venga notificata con posta elettronica certificata e/o per lettera raccomandata a/r alla ditta *G.M.C. spa*;

l'affissione all'albo pretorio on line del presente atto;

l'invio in copia della presente ordinanza al Comune di Massa nonché alle altre amministrazioni interessate, per opportuna conoscenza e competenza;

C O M U N I C A

che il Responsabile del Procedimento è il dott. arch. Raffaello Puccini, Coordinatore del Settore Uffici Tecnici del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

che contro il presente provvedimento è ammessa la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

Il Presidente
Alberto Putamorsi